

## Io leggo perché...



Finalmente la scuola riapre in tutti i sensi! Dopo i complicati e difficili anni di misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid19, l'Istituto Comprensivo 'Scardigno-Savio'. in occasione dell'iniziativa "Io leggo perché", spalanca le sue porte e ospita, nella Piazza dell'Amicizia della Scuola 'Rosaria Scardigno', un nugolo di bambini gioiosi e sorridenti, accompagnati dai propri genitori e da tanta voglia di stare insieme!

Accoccolati su cuscini, teli di spugna o tappetini ginnici, i giovani lettori sono pronti ad osservare, ascoltare e divertirsi in questa fantastica passeggiata tra i libri. A condurli per mano, ci sono i loro insegnanti che, lontani da banchi e lavagne, vestono i panni di principesse, cantastorie e musicanti pronti ad affascinarli e portarli con sé nel regno della fantasia. A fare da sfondo, l'iniziativa sociale dell'Associazione Italiana Editori "Io leggo perché" che punta a donare libri alle biblioteche scolastiche per rafforzare nella quotidianità dei bambini l'abitudine alla lettura. Ad arricchire la giornata, le libraie e i librai delle librerie gemellate con le loro postazioni ricche di libri colorati e accattivanti, i cui titoli, autori e illustratori sottolineano la qualità delle proposte editoriali nell'ambito della letteratura per l'infanzia.



La mattinata scorre piacevolmente tra la lettura di un albo e un teatro d'immagini, il kamishibai, una storia letta dalle mamme e dai papà e un'altra ritmata dai festanti 'primini'.



La scuola di danza "Hello Dance" di Bari, inoltre, offre un coreografico momento di pausa dalle letture, con le eleganti e spettacolari performance delle proprie allieve. Non sono mancati nemmeno momenti in cui intonare le dolci melodie dei più famosi cartoni Disney, sotto la guida attenta di Giusy Andriani, che ha poi coinvolto i presenti in un canto finale festoso e trascinate.

Interviene anche la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Nicoletta Paparella, che ringrazia tutti i presenti per aver contribuito alla realizzazione di un evento che ha dato l'occasione agli alunni, e alle famiglie, di vivere insieme un momento di serenità e di socializzazione.

Tra sorrisi, sguardi complici e strette di mano, a poco a poco le famiglie salutano gli insegnanti e lasciano la Piazza dell'Amicizia, mentre i librai ritornano nella propria sede. Negli occhi di tutti però resta viva e tangibile l'emozione provata e la consapevolezza di aver contribuito a rendere la scuola un posto speciale, inclusivo, anche grazie ad un buon libro, capace di far sognare, immaginare e costruire il mondo del futuro.

